

**SERIE B**  
CALCIO

**ANCONA-REGGIANA 2-0**

ANCONA: Nista, Fontana, Lorenzini, Pecoraro, Mazzarano, Bruniera, Lupo, Gadda (40' st Vecchiola), Tovolieri, Ermoli, Bertarelli (24' st De Angelis), (12 Miccillo, 13 Siroli, 16 Carruzzo).  
REGGIANA: Facciolo, De Vecchi, Paganin, Monti, Sparbosca, Zanatta, Bertoni, Scienza, Ravanelli, Zannoni, Morello (12 Ciucci, 13 Bertozzi, 14 Altomare, 15 Dominissini, 16 De Falco).  
ARBITRO: Boemo.  
RETI: 24' Bertarelli, 29' Autorete di Sgarbossa.  
NOTE: angoli: 5-0 per la Reggiana. Giornata di cielo coperto, terreno in buone condizioni. Spettatori: 11.000. Ammoniti: Bertarelli per comportamento non regolamentare, Mazzarano per gioco scorretto, Gadda e Ravanelli per proteste.

**BOLOGNA-PALERMO 0-0**

BOLOGNA: Pazzagli, List (33' st Campione), Villa, Evangelisti, Baroni, Mariani, Incciati, (42' st Anaciero), Di Già, Turkyilmaz, Troscè, Detari, (12 Cervellati, 13 Negro, 14 Anusca).  
PALERMO: Tagliatella, Frangillo, Incarbone, Valentini, Bucciarrelli, Biffi, Bresciani (32' st Paolucci), Favo, Rizzolo, Centofanti, Ceccoli (42' st De Sensi), (12 Renzi, 13 Luneri, 15 Pullo).  
ARBITRO: Conocchiarri.  
NOTE: angoli 8-1 per il Bologna. Giornata fredda e piovosa, terreno scivoloso. Spettatori: circa 18mila. Ammoniti: Ceccoli e Bresciani per proteste, Bucciarrelli e List per gioco scorretto, Rizzolo per condotta non regolamentare, Incciati si è infortunato al 42' del st dopo aver preso un calcio alla caviglia sinistra da Favo.

**BRESCIA-COSENZA 1-1**

BRESCIA: Cusin, Carnasciali, Rossi, De Paola, Luzzardi, Ziliani, Schenardi, Domini, Saurini (26' st Bonometti), Giunta, Ganz (12 Vettore, 13 Citterio, 14 Guagliotto, 16 Pasgiatore).  
COSENZA: Graziani, Maria, W. Bianchi, Guzzanoni, Marino, De Rosa, Biagioni (21' st Signorilli), Catena, Marulla, Coppola, Compagno (40' st Aimo) (12 Gambarini, 14 De Ruggero, 16 A. Bianchi).  
ARBITRO: Arena.  
RETI: 41' Carnasciali, 11' Compagno.  
NOTE: angoli: 14-0 per il Brescia. Giornata fredda, terreno in buone condizioni. Spettatori: 9.000. In tribuna l'ex ct della nazionale Azeoglio Vicini. Espulso Gazzano per doppia ammonizione. Ammoniti: W. Bianchi, Carnasciali e Catena per gioco falloso, De Paola per comportamento non regolamentare.

**CASERTANA-AVELLINO 0-0**

CASERTANA: Bucci, Mastrantonio (30' st Fermanelli), Spadocina, Petrucci, Serra, Giordano, Suppa, Marzo, Campilongo, Signorilli (15' st Statuto), Carbone, (12 Grudina, 13 Monaco, 16 Cristiano).  
AVELLINO: Amato, Pringilla, De Marco, Cuicchi, Franchini, Parisi, Levanto, Stangara, Bonaldi, Fonte (35' st Esposito) Bertuccelli (45' st Battaglia), (12 Ferrari, 13 Brancani, 14 Viorio).  
ARBITRO: Luci.  
NOTE: angoli 9-2 per la Casertana. Giornata di sole con forte vento. Spettatori: 12mila per un incasso di 150 milioni di lire (compresa quota abbonati).

**MESSINA-TARANTO 3-1**

MESSINA: Oliverio, Vecchio, Carrara, Marino, Miranda, Ficcadenti (15' st Sacchetti), Lazzini, Carrara, Protti, Dolcetti (31' st Bonomi), Battistella, (12 Ferrone, 13 Ancora, 15 Puglisi).  
TARANTO: Bistazzoni, Cavallo, Mozzafarro (45' D'ignazio), Camolese, Brunetti, Zaffaroni, Ferrazzoli (42' Bizzarri), Alberti, Lorenzo, Muro, Turriani, (12 Ferrareso, 14 Guerra, 15 Giacchetta).  
ARBITRO: Quartuccio.  
RETI: 6' Battistella, 45' Lorenzo (rig.), 62' e 73' Protti.  
NOTE: angoli 5-4 per il Messina. Terreno leggermente allentato. Spettatori: 7.000. Espulso al 45' st Brunetti per intervento su un avversario lanciato a rete. Ammoniti: Miranda, Alberti e Carrara per gioco falloso, Bizzarri e Lazzini per proteste.

**MODENA-LUCCHESI 1-1**

MODENA: Lazzarini, Cucchi, Marsan, Adani (19' st Sacchetti), Moz, Circonti, Cucchiari, Bosi, Dionigi, Caruso, Brogi, (12 Meani, 14 Cardarelli, 15 Lipparini, 16 Cavalletti).  
LUCCHESI: Landucci, Vignini, Russo, Giusti, Pascucci, Tramezzani, Francesco, Monaco, Paci, Donatelli, Simonetta (26' st Rastelli), (12 Quironi, 13 Baraldi, 14 Di Stefano, 16 Maris).  
ARBITRO: Scaramuzza.  
RETI: 27' Paci, 23' st Cucchiari.  
NOTE: angoli 1-1. Giornata grigia e fredda con leggera pioggia a tratti. Terreno allentato. Spettatori: 3.500. Ammoniti Bosi, Caruso e Monaco per gioco scorretto. Ha debuttato in serie B Adani.

**PADOVA-UDINESE 1-1**

PADOVA: Bonifazi, Rosa, Lucarelli, Nunziata, Ottoni Zanonelli, Di Livio, Longhi, Galderisi (32' st Montrone), Franceschetti, Putelli, (12 Dal Bianco, 13 Pasqualetto, 14 Ruffini, 15 Fontana).  
UDINESE: Giuliani, Oddi, Rossini, Sensi, Calori, Mandorlini, Mattei, Manicone, Balbo, Dell'Anno, Nappi (41' st Marronaro), (12 Di Leo, 14 Vanoli, 15 Rossitto, 16 Contratto).  
ARBITRO: Cesari.  
RETI: 11' Putelli, 30' Sensi.  
NOTE: angoli 2-3 per l'Udinese. Terreno allentato, giornata fredda, cielo coperto. Spettatori: 10.613 per un incasso di 228 milioni 731mila lire. Espulso al 45' st Putelli per gioco scorretto (doppia ammonizione). Ammoniti: Sensi, Manicone, Nappi, Franceschetti, Galderisi.

**PIACENZA-CESENA 1-3**

PIACENZA: Pinato, Di Cintio, Di Bin, Papais, Doni (9' st Cappellini), Chiti (24' Piovani), Bricochi, Di Fabio, De Vitis, Fioretti, Moretti, (12 Gandini, 13 Attrice, 14 Camporese).  
CESENA: Fontana, Destro, Pepi, Piraccini, Jozic, Marin, Leoni, Masolini, Amarildo, Giovannelli (20' st Del Bianco), Lerdà, (12 Dadina, 13 Barcella, 15 Turchetta).  
ARBITRO: Chiesi.  
RETI: 8' Amarildo, 16' Lerdà, 36' De Vitis, 48' Masolini.  
NOTE: angoli: 4-2 per il Piacenza. Giornata grigia e fredda. Terreno in buone condizioni. Spettatori: 4.500. Ammoniti Pepi, Lerdà e Di Bin per gioco scorretto, De Vitis per proteste.

**PISA-VENEZIA 0-1**

PISA: Spagnolo, Chamot, Picci, Fiorentini, Dondo, Bosco, Marini, Simone, Scarafoni, Gallaccio (1' st Cristallini), Ferrante (22' st Polidori), (12 Sardini, 13 Taccolla, 15 Zavanella).  
VENEZIA: Bianchet, Filippini, A. Poggi, Lizzani, Romano, Bertoni, P. Poggi (26' st Donadon), Rossi, Perotti, Bortoluzzi, Simonini, (36' st Cideriati), (12 Bosaglia, 14 Favareto, 16 Castelli).  
ARBITRO: Rodomonti.  
NOTE: angoli 5-4 per il Pisa. Giornata piovosa, terreno in buone condizioni. Spettatori: 7mila. Espulso al 26' st Filippini per somma di ammonizioni. Ammoniti: A. Poggi e Bianchet per gioco ostruzionistico. Simone per proteste.

**LECCE-PESCARA**

Rinvitata per malore dell'arbitro

**IL PUNTO**

**A Pisa i guastatori della Laguna**

Una giornata particolare per la serie B. Soprattutto per ciò che è successo, a Lecce, con l'arbitro Guidi di Bologna ricoverato in ospedale, mentre sugli altri campi si cominciava a giocare. Niente: il Pescara dovrà tornare nel Salento per recuperare. E, soprattutto, deve accettare il momentaneo sorpasso in classifica, restando così a quota undici. Solo che un giovane collega di Guidi (cui vanno i nostri auguri di pronta guarigione) se fosse arrivato nei tempi previsti dal regolamento e si sarebbe dato il via alle ostilità. Invece, niente.

● Nello scontro diretto di Ancona, la Reggiana ci ha rimesso la testa della graduatoria. Ora sono i dorici di Guerni a guidare il gruppo. È stato Bertarelli, prossimo juventino, a condurre i suoi al successo. Quasi che questo figlio d'arte avesse in atto una sfida così tanto desiderato (dalla Juve appunto) Ravanelli.

● Il colpo della giornata, però, l'ha fatto il Venezia, che è andato a sorprendere il Pisa all'Arena Garibaldi. Si è incantata all'improvviso la macchina di Iario Castagner. Proprio quando i nerazzurri stavano per agganciare quelli di testa. Un gol di Bortoluzzi nei primi minuti ha deciso tutto.

● A proposito di minuti-giocate. Pensate: nei primi ventitré erano già stati segnati, sui vari campi, otto gol. Alla mezz'ora le segnature erano a quota-dieci. Due soli, alla fine, gli zero a zero. Quello di Bologna (che ha mandato in bestia Maifredi e scatenato una polemica con Di Marzio) e quello di Caserta, ospite l'Avellino.

● Alla prodezza del Venezia in Toscana ha risposto il Cesena a Piacenza (3-1) il suo... risultato). Un exploit magnifico. Ma, attenzione: c'è una squadra che non perde mai. Ed è l'Udinese di Scoglio. Ha recuperato anche a Padova.

□ Er. Ben.



Vincenzo Guerni controlla l'ora. Il primato a sorpresa del suo Ancona è arrivato in anticipo

**Ancona-Reggiana. I dorici primi in classifica dopo mezzo secolo**

**Festa dei cinquant'anni**

**FURIO FERRARI**

ANCONA. Mezzo secolo dopo con pieno merito Da ieri l'Ancona è la nuova protagonista del campionato di serie B del 1941. Al Dorico la squadra di Guerni ha battuto la Reggiana primo della classe con un secco due a zero, scavalcando nella classifica. Ora è solo in vetta, approfittando anche del fatto che il Pescara non ha giocato per la sospensione della partita di Lecce. E ora Ancona scoppia di gioia e comincia a sognare. Però con qualche preoccupazione, perché nel giorno in cui balza in testa alla classifica si fanno più insistenti le voci di cessione di alcuni dei suoi giocatori più rappresentativi: Bertarelli è in predicato di trasferimento alla Juventus, mentre richieste sono arrivate anche per Bruniera e Mazzarano. Proposte sostenute da ricche offerte alle quali è difficile dire di no, come ha sostenuto il presidente Florini, braccio destro del padrone Longarini. Insomma il difficile comincia ora soprattutto in considerazione del fatto che la squadra marchigiana si trova a recitare quel ruolo di grande protagonista del campionato che non s'aspettava.

Ma veniamo alla partita. Più voluttosi e generosi i biancorossi, più tecnici i granata. Marchio-

tro della contesa, non ci sono gli estremi del rigore. Protestano i padroni di casa, mentre sugli spalti vivace è la contestazione del numeroso pubblico, undicimila spettatori, record stagionale.

L'Ancona insiste, s'impadronisce del campo, per la Reggiana sono momenti difficili. Al 24' arriva il primo gol. Cross di Gadda nel cuore del campo, Facciolo esce in presa sicura, ma ha la sfortuna di scontrarsi con il compagno di squadra Paganin, perde la palla che finisce tra i piedi Bertarelli, sveltissimo ad infilarsi in rete.

Uno a zero per l'Ancona. Lo stadio esplose. Ma è soltanto il primo atto di una giornata

trionfale. Passano, infatti, soltanto cinque minuti ed arriva il bis. C'è una punizione dal limite, Gadda tocca per Ermoli che calcia con violenza, la palla sbatte addosso a Sgarbossa ingannando il povero Facciolo.

Nella ripresa, la Reggiana tenta un'impensabile rimonta, ma non riesce ad imporre la propria tecnica e soprattutto non riesce mai ad impegnare seriamente il portiere Nista. Così senza ulteriori emozioni la partita giunge al termine: con la vittoria dei padroni di casa diventati protagonisti per forza. I tifosi già parlano di serie A. Ma è un giochino che i grandi capi del club biancorosso ritengono molto pericoloso oltre che difficile.

**Bologna-Palermo. Il lungo assalto dei rossoblù s'infrange contro la barriera dei siciliani**

**A fine partita, clima teso negli spogliatoi e dichiarazioni al vetriolo fra i due allenatori**

**L'inespugnabile Fort Di Marzio**

**ERMANNO BENEDETTI**

BOLOGNA. Mai uno zero a zero fu tanto... chiacchierato nel dopo partita. Maifredi a criticare, apertamente, l'ostruzionismo del Palermo. Di Marzio il a rispondere per rime al collega attaccandolo senza svicolare.

«Quando vedevo giocare la sua Juventus - è arrivato a dire il tecnico rosanero - mi faceva cadere le braccia, lo non vado mai a guardare nelle faccende degli altri, mi meraviglio che lo faccia Maifredi che conosco da quando allenava l'Orceana...»

Naturalmente Gigi che aveva parlato prima di Di Marzio in sala-interviste non le aveva risparmiate al Palermo e al suo

conduttore». Ribadendo, a più riprese, che quella difesa ad oltranza non giovava allo spettacolo.

Polemiche a parte sta il fatto che il Bologna non è riuscito a condurre in porto la terza vittoria consecutiva, anche se cinque punteggi in tre gare sono parecchi. Un Bologna che ha pressato moltissimo, per la verità. Ma che ha trovato sulla sua strada la retroguardia siciliana. Bravissima in Tagliatella, in Frangillo marcatori implacabili di Incciati, in Bucciarrelli francobollatore di Turkyilmaz, in Biffi «libero» e in Valentini che, insieme, ad un violento centrocampista che ha limitato non poco il raggio d'azione di Detari.

Ma qui bisognerebbe essere chiari: gli elogi ai difensori del Palermo, dopo tanta fatica, sono obbligatori. Tra i buoni ci potremmo mettere anche Incarbone e il maratoneta Centofanti. Però, per la vittoria non raggiunta, bisogna chiamare in causa soprattutto il Bologna. Ammirabile per l'impegno: il suo è stato, infatti, un assedio pressoché continuo alla porta avversaria. Però, in fase conclusiva, stavolta - dopo cioè la scorpacciata a scapito del Padova - ha lasciato un po' a desiderare. Purtroppo conto che il portiere del Palermo è stato puntuale su due o tre tentativi di Incciati, su Turkyilmaz, su

un tiro improvviso dello stesso Detari, in un colpo di Baroni.

Solo che, per sfondare quel muro, i padroni di casa avrebbero dovuto seguire la strada infilata nei primissimi minuti. Quando scendeva sulla sinistra «Tury» per il cross, invece di cambiare troppo presto mano.

È stato questo l'errore del generoso Bologna: un sacco di palloni «gettati» in... bocca ai lunghi della retroguardia isolana, invitata a nozze. Palloni alti a non finire, per mandare rete Incciati sempre supermarcato. D'accordo: Baroni avrebbe meritato, ad un certo momento, il gol per quella sua prodezza sotto-rete, ma i portieri sono lì anche per... compiere acrobazie. E così ha fatto Tagliatella.

Il Palermo, insomma, ha fatto di necessità virtù ed ha strappato lo zero a zero cui mirava. Cosicché, ai rossoblù, non è rimasto che brontolare. Non certo col meraviglioso Evangelisti, o con Baroni e Villa, o con Mariani e Di Già tutti impegnati allo spasimo. Bensì con Lajos Detari che, solo avesse avanzato di una decina di metri quand'era tempo, con una delle sue «giocate» avrebbe potuto sbloccare il match. Un Lajos tanto arretrato non serve a molto in casa. Anzi, talvolta, complica le cose. E tanto ieri ha fatto. Anche se il pubblico non ha accettato certe decisioni arbitrali e determinate sbandieramenti di uno dei guardalinee.

**Il triumvirato del Bologna si spacca sul romanista Muzzi**

Marella nel «triumvirato» del Bologna F.C.? Pare di sì il vice presidente Wanderlingh è stato da Ciarrapico ed ha preso, in prestito dalla Roma, Roberto Muzzi (nella foto), dando ai giallorossi Anaciero, pure lui in prestito. Niente di particolare fin qui, se non che Wanderlingh ha comunicato la notizia ai giornalisti, mentre il presidente Gnudi l'ha a più riprese smentita affermando che non si muoveva nessuno.



**A Coverciano si parla del boom del calcio africano**

Il dott. Massimo Moratti, presidente del settore tecnico. Al convegno daranno il loro contributo esponenti di spicco della Commissione federale d'appello (Caf). Intanto il Torino ha acquistato tre giovani giocatori del Ghana, presentandoli ufficialmente ieri. Le tre speranze africane sono state acquistate per un miliardo e duecento milioni. Un grosso investimento - ha detto il presidente del Torino, Borsano - ma sono sicuro del valore di questi ragazzi.

Si apre oggi a Coverciano, e proseguirà anche domani, il convegno promosso dal settore tecnico della F.I.G.C. dal titolo «Africa 2000». All'iniziativa saranno presenti l'onorevole Antonio Matarrese, presidente della Federazione italiana gioco calcio e il presidente della Federazione italiana gioco calcio e il presidente del settore tecnico. Al convegno daranno il loro contributo esponenti di spicco della Commissione federale d'appello (Caf). Intanto il Torino ha acquistato tre giovani giocatori del Ghana, presentandoli ufficialmente ieri. Le tre speranze africane sono state acquistate per un miliardo e duecento milioni. Un grosso investimento - ha detto il presidente del Torino, Borsano - ma sono sicuro del valore di questi ragazzi.

**Totocalcio vicino al record Sforati i 33 miliardi**

assoluto quello del concorso totocalcio numero 26 dell'11 febbraio 1990 con 32.597.155.404 di lire. Ai vincitori del concorso quote non trascurabili. Ai tredici andranno 81.943.000 lire, mentre i dodici prenderanno 2.193.000 lire.

Secondo posto assoluto nella storia del concorso totocalcio il montepremi di ieri: 32.941.453.160 di lire. Il record dei montepremi risale al 2 dicembre del 1990, in quella occasione si registrò la cifra di 33 miliardi e 741 milioni. Terzo montepremi assoluto quello del concorso totocalcio numero 26 dell'11 febbraio 1990 con 32.597.155.404 di lire. Ai vincitori del concorso quote non trascurabili. Ai tredici andranno 81.943.000 lire, mentre i dodici prenderanno 2.193.000 lire.

**Martedì a Zurigo l'esecutivo Uec sulla tragedia dell'Heysel**

Dopo la sentenza della Corte di Cassazione di Bruxelles, che ha confermato la condanna dell'ex segretario generale dell'Uefa - Hans Bangert - a tre mesi di carcere con la condizionale, oltre al pagamento di un'ammenda, riconoscendolo responsabile di negligenza della tragedia di Heysel, il comitato esecutivo dell'Unione europea di calcio si riunirà martedì prossimo a Zurigo. Nella riunione si discuterà dei provvedimenti da adottare per impedire - come scrive il successore di Bangert, Gerard Aigner, in un editoriale pubblicato sul bollettino dell'Uefa - che la sentenza abbia «conseguenze catastrofiche per il futuro dello sport europeo». Negli incidenti, avvenuti il 29 maggio dell'85 poco prima della finale Juventus-Liverpool di Coppa campioni, morirono 39 persone.

Dopo la sentenza della Corte di Cassazione di Bruxelles, che ha confermato la condanna dell'ex segretario generale dell'Uefa - Hans Bangert - a tre mesi di carcere con la condizionale, oltre al pagamento di un'ammenda, riconoscendolo responsabile di negligenza della tragedia di Heysel, il comitato esecutivo dell'Unione europea di calcio si riunirà martedì prossimo a Zurigo. Nella riunione si discuterà dei provvedimenti da adottare per impedire - come scrive il successore di Bangert, Gerard Aigner, in un editoriale pubblicato sul bollettino dell'Uefa - che la sentenza abbia «conseguenze catastrofiche per il futuro dello sport europeo». Negli incidenti, avvenuti il 29 maggio dell'85 poco prima della finale Juventus-Liverpool di Coppa campioni, morirono 39 persone.

**Aggrediti due giovani dai tifosi del Torino 37 denunciati**

avvenuta in piazza Gustavo Modena dove i supporter granata stavano aspettando il pullman che li avrebbe portati a Parma. Per motivi ancora da accertare un gruppo di tifosi ha rimosso i due giovani e li ha picchiati. Quattro sono stati fermati in questura con l'accusa di lesioni, gli altri sono indiziati di ommissione di soccorso e favoreggiamento.

Trentasette tifosi del Torino sono stati denunciati per avere aggredito ieri mattina nel capoluogo piemontese due ragazzi: Domenico Pasquelli e Roberto Belsito, entrambi di 16 anni, che hanno riportato lievi ferite e contusioni. L'aggressione è avvenuta in piazza Gustavo Modena dove i supporter granata stavano aspettando il pullman che li avrebbe portati a Parma. Per motivi ancora da accertare un gruppo di tifosi ha rimosso i due giovani e li ha picchiati. Quattro sono stati fermati in questura con l'accusa di lesioni, gli altri sono indiziati di ommissione di soccorso e favoreggiamento.

**Muore di infarto a 20 anni prima di entrare allo stadio**

Il giovane è morto durante il trasporto all'ospedale civile di Caserta. Secondo le prime notizie, il giovane sarebbe morto per un arresto cardiocircolatorio.

Poco prima dell'inizio del derby tra Casertana e Avellino, un giovane tifoso dell'Avellino, dell'apparente età di 20-25 anni, non ancora identificato perché privo di documenti, si è accasciato al suolo ad una cinquantina di metri dallo stadio. Poco prima dell'inizio del derby tra Casertana e Avellino, un giovane tifoso dell'Avellino, dell'apparente età di 20-25 anni, non ancora identificato perché privo di documenti, si è accasciato al suolo ad una cinquantina di metri dallo stadio.

**Gravi incidenti a Milano Accoltellato un tifoso**

danneggiata da un gruppo di lacinatori: questo il bilancio degli incidenti avvenuti prima e dopo la partita tra Inter e Napoli. Il primo episodio è avvenuto alle 13.30 in piazza Stupacchi, davanti al Palalido, quando una «Citroen ax» con a bordo quattro napoletani è stata circondata e danneggiata a colpi di pietra da alcuni tifosi interisti. Gli altri incidenti sono avvenuti al termine della partita. Pasquale Capezzuto, 23 anni, di Milano, è stato accoltellato da due sconosciuti che lo hanno ferito a una coscia. All'ospedale San Carlo è stato giudicato guaribile in otto giorni. Mentre i tifosi del Napoli attendevano di essere scortati alla metropolitana, un centinaio di ultras interisti ha cercato di forzare lo schieramento dei carabinieri con un lancio di sassi.

Otto tra denunciati e fermati, una persona accoltellata, tentativi di aggressione da parte degli ultras interisti nei confronti dei partenopei scortati dalle forze dell'ordine alla metropolitana e a treni, la vettura di una famiglia napoletana gravemente danneggiata da un gruppo di lacinatori: questo il bilancio degli incidenti avvenuti prima e dopo la partita tra Inter e Napoli. Il primo episodio è avvenuto alle 13.30 in piazza Stupacchi, davanti al Palalido, quando una «Citroen ax» con a bordo quattro napoletani è stata circondata e danneggiata a colpi di pietra da alcuni tifosi interisti. Gli altri incidenti sono avvenuti al termine della partita. Pasquale Capezzuto, 23 anni, di Milano, è stato accoltellato da due sconosciuti che lo hanno ferito a una coscia. All'ospedale San Carlo è stato giudicato guaribile in otto giorni. Mentre i tifosi del Napoli attendevano di essere scortati alla metropolitana, un centinaio di ultras interisti ha cercato di forzare lo schieramento dei carabinieri con un lancio di sassi.

ENRICO CONTI

**9. GIORNATA**

**CANNONIERI**

4 reti Tovolieri (Ancona), Incciati (Bologna), Campione (Caserta), Marulla (Cosenza), Protti (Mess), Provitali (Mod.), Scaraloni (Pisa).  
3 reti Bertuccelli (Ave.), Detari (Bol.), Giunta (Br.), Lerdà (Cesena), Compagno (Cosenza), Simonetta (Lucch).  
2 reti Ermoli (Ancona), Cuicchi (Ave.), Saurini (Brescia), Amarildo (Cesena), Gazzano (Cosenza), Pasculli, Aleinikov e Baldieri (Lecce), Longhi, Potelli e Di Livio (Padova), Allegri e Massara (Pescara), Fioretti, De Vitis (Piac.), Simone e Ferrante (Pisa), Muro, Lorenzo (Taranto), Civerati (Venezia).

**PROSSIMO TURNO**

Domenica 3/11 ore 14.30  
AVELLINO-BOLOGNA  
CESENA-CASERTANA  
COSENZA-MESSINA  
LUCCHESI-PISA  
PALERMO-ANCONA  
PESCARA-PIACENZA  
REGGIANA-BRESCIA  
TARANTO-MODENA  
UDINESE-LECCE  
VENEZIA-PADOVA

**CLASSIFICA**

SQUADRE	Punti	PARTITE				RETI		Media Inglese
		Giocate	Vinte	Parl	Perse	Fatte	Subite	
ANCONA	13	9	5	3	1	12	6	- 1
UDINESE	12	9	3	6	0	9	5	- 1
REGGIANA	12	9	5	2	2	12	7	- 2
PESCARA	11	8	5	1	2	12	7	- 1
LECCE	11	8	4	3	1	10	6	- 1
BOLOGNA	11	9	4	3	2	11	6	- 3
BRESCIA	11	9	3	5	1	9	5	- 3
COSENZA	10	9	3	4	2	12	9	- 3
CESENA	10	9	3	4	2	9	7	- 3
LUCCHESI	8	9	2	4	3	5	6	- 5
AVELLINO	8	9	2	4	3	10	15	- 5
PISA	8	9	3	2	4	12	12	- 6
CASERTANA	8	9	2	4	3	5	7	- 6
PALERMO	7	9	2	3	4	7	9	- 6
VENEZIA	7	9	2	3	4	5	8	- 6
PADOVA	7	9	1	5	3	8	10	- 7
PIACENZA	7	9	3	1	5	7	12	- 7
MODENA	6	9	2	2	5	11	16	- 8
MESSINA	6	9	1	4	4	7	13	- 7
TARANTO	5	9	1	3	5	6	13	- 8

Lecce e Pescara una partita in meno

**SERIE C**

**C1. GIRONA A**

Risultati. Arezzo-Alessandria 2-1; Baraccapavia 2-1; Carpi-Como 0-0; Casale-Palazzo 0-0; Empoli-Spal 1-0; Massese-Vicenza 0-0; Monza-Pro Sesto 3-1; Spezia-Siena 1-0; Triestina-Chievo 0-1.  
Classifica. Spal, Arezzo e Casale punti: 10; Empoli e Monza 9; Vicenza e Spezia 8, Como, Palazzolo e Chievo 7; Pavia, Triestina, e Pro Sesto 6; Alessandria, Carpi, Baracca Lugo e Massese 5; Siena 3.

**C2. GIRONA A**

Risultati. Centese-Lecce 0-0; Cuneo-Ospiate 1-1; Legnano-Firenzuola 0-0; Novara-Mantova 3-1; Pergocrema-Varese 0-1; Solbiatese-Treviso 0-0; Suzzara-Lette 1-0; Tempio-Asti 1-1; Valdagno-Olbia 2-0; Viresci-Ravenna (ritir.).  
Classifica. Fiorentina, Ospiate, Trento 11, Aosta, Tempio, Varese 10, Novara, Valdagno 9, Viresci, Ravenna, Centese, Solbiatese, Pergocrema, Trento-Novara, Valdagno-Centese, Varese-Suzzara, Viresci-Cuneo.

**C1. GIRONA B**

Risultati. Acireale-Catania 2-0; Fano-Reggina 3-0; Giarre-Barletta 0-1